



Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con
Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
Corso di Laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia
Presidente Prof. S. Luminari

Verbale consultazione Parti interessate CdS in Infermieristica di Reggio Emilia

Data: 22 Gennaio 2024

Luogo: Pad. Morel - Campus Universitario San Lazzaro

Relatori:

Prof. Stefano Luminari - Presidente del CdS in Infermieristica Sede di Reggio Emilia

Dr.ssa Giovanna Amaducci – Direttore dell'attività didattica del CdS in Infermieristica – Sede di Reggio Emilia

Presenti:

Azienda	Responsabile/referente/delegato	Presenza
Stabilimenti Ospedalieri AUSL-IRCCS RE	Direttore sistemi Ospedale Direttori Reti AUSL-IRCCS RE	Presente delegata Dr.ssa Saffioti Angelina
OPI - Reggio Emilia	Dott. ssa Maria Grazia Macchioni	Presente delegato Dott. Colognese Stefano
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche – Unimore	Prof.ssa Annalisa Bargellini	Assente
Servizio Diritto allo studio e Benefici Unimore	Dott. Gatti Giuseppe	Presente delegata Dr.ssa Passini Vania
Hospice "Casa Madonna dell'Uliveto" - Montericco (Albinea)	Dott.ssa Mirta Rocchi	Assente
Fondazione Casa Famiglia Mattioli Garavini - Centro socio-riabilitativo residenziale "Querce di Mamre"	Dr.ssa Bagni Claudia Dr.ssa Bianchi Benedetta	Assente
SUPSI- Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (sede Erasmus)	Dott.ssa Enrica Massardi	Assente
Paziente esperto - Associazione Tandem	Dott. Chiessi Lorenzo	Presente
Cittadinanza attiva		Presente
Etjca		Presente
Villa Igea	Dott.ssa Francesca Bellei	Assente

Azienda	Responsabile/referente/delegato	Presenza
Tribunale dei Diritti del Malato sezione di Reggio Emilia	Dr. Eros Codeluppi	Presente delegata Dr.ssa Camellini Riccarda
Gulliver Società Cooperativa sociale	Dr.ssa Paola Ferrari	Presente
Caritas - Reggio Emilia	Chiara Arletti	Presenti delegate Dr.ssa
Casa di Cura privata polispecialistica "Villa Verde" – Reggio Emilia	Dott. Sergio Roti Dott. Orazio Cassiani	Assente
Casa di Cura privata accreditata " Salus Hospital" – Reggio Emilia	Dott.ssa Cinzia Morini	Assente
Ospedale di Sassuolo – Modena	Dott.ssa Cristina Tarantino	Assente
ASP Reggio Emilia "Città delle Persone" - Area Servizi alla Persona	Dr.ssa Nadia Manni Dr.ssa Butuc Doina	Assente
Cooperativa Sociale CoopsElios	Dott. Giuseppe Negrini Dott. Gianluca Ottomanelli	Assente
Rappresentanti studenti	Paladini Lorenzo Di Sarno Giusto Giulia	Presenti
Docenti Gruppo AQ-CdS	Prof.ssa Daniela Mecugni Prof. Gianluca Carnevale Prof.ssa Caterina Longo Dr. Valerio Bagattoni Dr.ssa Patrizia Copelli	Presente Assente Assente Presente Presente
Docente – Tutor	Dr.ssa Monica Torri	Presente
Neolaureato	Dr.ssa Maniglia Sarah	Presente

Odg.

- 1. Profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali attualmente previsti per i laureati**
 - 1.1 Analisi situazione occupazionale**
 - 1.2 Analisi opinioni dei laureati**
 - 1.3 Dati in ingresso e di percorso**
- 2. Discussione**
- 3. Attività formative professionalizzanti**
 - 3.1 sintesi valutazioni attività AA 2022-2023 a cura degli studenti e delle PI (questionario)**
 - 3.2 programma attività didattiche AA 2023-2024 e aggiornamenti alla proposta**
- 4. Varie**

Il Prof. Luminari apre l'incontro dicendo che si tratta di un primo appuntamento di consultazione delle Parti Interessate del CdS a cui ne farà seguito uno congiunto insieme ai CdS delle Professioni Sanitarie che insistono sulla sede di Reggio Emilia il giorno 27 Febbraio ore 14.30 in modalità mista. Inoltre rispetto alle PI, oggi assenti e che non potranno presenziare neppure a questo ulteriore incontro, Prof. Luminari e Dr.ssa Amaducci si rendono disponibili ad incontri personali e singoli.

Al fine di rilevare l'opinione di enti, imprese ed aziende con le quali il Corso di studi ha in essere accordi di stage/tirocinio e che sono ambiti occupazionali dei laureati, è stata organizzata una consultazione con tutte le Parti interessate in modalità mista.

Le Parti hanno condiviso e discusso quanto ai punti dell'Ordine del giorno, come segue:

**1. Profili professionali e sbocchi occupazionali e professionali attualmente previsti per i laureati
Funzione in un contesto di lavoro:**

Le principali funzioni dell'infermiere sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. L'infermiere può successivamente acquisire competenze specialistiche/avanzate attraverso la frequenza a Master di primo livello, Laurea Magistrale. Può altresì ricoprire funzioni di coordinamento di gruppi di lavoro, servizi, strutture con diversi livelli di responsabilità.

Competenze associate alla funzione:

L'infermiere, al termine del percorso formativo triennale con superamento della prova di abilitazione all'esercizio professionale e sulla base delle conoscenze ed abilità acquisite, è in grado di:

- a. diagnosticare in modo autonomo l'assistenza infermieristica richiesta utilizzando le attuali conoscenze teoriche e cliniche, nonché pianificare, organizzare e attuare interventi assistenziali infermieristici nel trattamento dei pazienti e di migliorare la pratica professionale;
- b. lavorare in modo efficace con gli altri professionisti della salute, compresa la collaborazione alla formazione pratica del personale sanitario;
- c. facilitare alle persone, alle famiglie e ai gruppi l'acquisizione di stili di vita sani e abilità di self care;
- d. iniziare in autonomia interventi immediati per preservare la vita anche in situazioni di crisi o catastrofi;
- e. consigliare, istruire e sostenere in modo autonomo gli individui ed i familiari che necessitano di assistenza;
- f. garantire e valutare in modo autonomo la qualità dell'assistenza infermieristica;
- g. comunicare in modo efficace collaborando con gli altri professionisti della salute;
- h. verificare la qualità dell'assistenza prestata al fine di migliorare la propria pratica professionale.

1.1 Analisi situazione occupazionale

PERCENTUALE DI LAUREATI OCCUPATI A 1 ANNO DAL TITOLO - LAUREATI NON IMPEGNATI IN FORMAZIONE NON RETRIBUITA CHE DICHIARANO DI SVOLGERE UN'ATTIVITÀ LAVORATIVA E REGOLAMENTATA DA CONTRATTO

La percentuale di laureati occupati a 1 anno dalla laurea è pari al 85%, di questi il 9% è iscritto alla laurea magistrale. Il rimanente 15% non lavora e non cerca lavoro
media di Ateneo (94,0%) e di Area Geografica (94,6%).

1.2 Analisi opinioni dei laureati

INDAGINI ALMALAUREA

PERCENTUALE DI LAUREATI CHE SI SCRIVEREBBERO DI NUOVO ALLO STESSO CDS DELL'ATENEO

Il valore percentuale dei laureati che si scriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'ateneo è pari a 78,1 valore percentuale sensibilmente superiore alla media percentuale dei CdS di Area Geografica e sostanzialmente in linea con la media percentuale di Ateneo.

PERCENTUALE DI LAUREATI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTI DEL CDS

La percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS è pari al 95,3%, valore percentuale superiore sia alla media di Ateneo (94,4%) sia alla media di Area Geografica (92,9%).

PERCENTUALE DI LAUREATI CHE VALUTA POSITIVAMENTE L'ESPERIENZA DI TIROCINIO

La percentuale di laureati soddisfatti dell'esperienza di tirocinio è così ripartita 'decisamente si' 82% e 'più si che no' 18%.

PERCENTUALE DI LAUREATI CHE DICHIARANO DI UTILIZZARE LE COMPETENZE NEL Cds

La percentuale di laureati che dichiarano di utilizzare le competenze nel CdS in maniera elevata è pari al 93%.

PERCENTUALE DI LAUREATI CHE DICHIARANO EFFICACE LA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO

La percentuale di laureati che dichiarano Molto efficace/efficace la laurea nel lavoro svolto è pari al 93%.

Altre analisi

Dr.ssa Amaducci ricorda che il CL in Inf.ca RE dall'anno 2010 ha in corso uno studio volto a descrivere il livello di competenza del neolaureato al Corso di Laurea in Infermieristica di Reggio Emilia assunto entro un anno dalla laurea, periodo che in letteratura viene identificato per definire un neolaureato (Orsolini-Hain & Malone, 2007).

L'obiettivo principale dello studio è quello descrivere, attraverso la percezione dei Coordinatori Infermieristici se gli infermieri neolaureati al CdS in Inf.ca RE, assunti entro un anno dalla laurea, hanno competenze adeguate alle richieste dell'organizzazione sanitaria.

Dal 2014 l'indagine ha coinvolto, oltre ai coordinatori, anche i neolaureati al fine di confrontare se ci sono scostamenti fra l'autovalutazione del proprio livello di competenza da parte del neolaureato e la percezione di adeguatezza espressa dal coordinatore del contesto in cui il neolaureato sta lavorando.

Per l'indagine è stato strutturato un questionario *ad hoc* composto di: una sezione anagrafica comprensiva di 10 domande aperte e chiuse e una sezione che indaga le competenze, comprensiva di 34 domande. La sezione che indaga le competenze comprende 6 aree: presa in carico (7 competenze), area tecnica (6 competenze), area gestionale (6 competenze), comunicazione e relazione (8 competenze), deontologia professionale (4 competenze) e formazione-aggiornamento professionale (3 competenze). Ai coordinatori infermieristici ed ai neolaureati è stato chiesto di esprimere una valutazione per ogni competenza su una

scala Likert (da 1 incapace a 5 capace). Una domanda dicotomica conclusiva chiede di esprimere un giudizio globale sull'adeguatezza delle competenze possedute.

Il totale dei soggetti intervistati (comprensivo di coordinatori infermieristici e neolaureati) è oltre le **900 valutazioni**; l'ultima coorte elaborata è quella del marzo 2022. I dati raccolti rispetto questa ultima coorte evidenziano che infermieri neolaureati del CL in Inf.ca RE e coordinatori, sono concordi nel valutare i livelli di competenza estremamente adeguati per ricoprire il ruolo di infermiere ed esprimono valutazioni molto positive in tutte le aree indagate: presa in carico, area tecnica, area gestionale, comunicazione e relazionale, deontologia professionale e formazione-aggiornamento professionale. I dati evidenziano un'eccellente integrazione fra competenze acquisite e quelle richieste dai contesti clinici dei neoassunti ad un anno dalla laurea.

Considerato che i dati dello studio si mantengono pressochè invariati nel corso degli anni e su valori decisamente positivi, il CdS, con l'anno accademico 2022/2023, ritiene concluso lo studio per saturazione dei dati. Dall'anno accademico 2023/2024, il CdS in Infermieristica, aderirà insieme a tutti i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Unimore, al sondaggio tirocini sottoponendo, agli infermieri Guida il questionario di cui al presente [Link compilazione](#), per valutare la percezione degli infermieri guida di tirocinio in merito all'affiancamento dello studente.

1.3 Dati di ingresso e percorso

Il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Sede di Reggio Emilia, per l'Anno Accademico 2022/2023, ha avuto un numero di avvii di carriera al 1° Anno che risulta in flessione rispetto ai due anni precedenti, attestandosi su un valore assoluto pari a 140 studenti con una flessione di 15 unità rispetto all'anno precedente. Flessione dovuta, fra le molteplici possibili cause, anche alla molteplicità di offerta formativa dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia in aree omogenee o affini al CdS in Infermieristica. In coerenza a ciò, è in flessione anche il valore assoluto degli immatricolati presso il CdS di Reggio Emilia rispetto agli anni precedenti, valore che, comunque, rimane in linea con il dato di area geografica e marcatamente superiore al dato nazionale per Classe di Laurea.

A tal proposito Prof. Luminari presenta il dettaglio degli iscritti al CdS suddivisi per anno di corso e ripetenti (R)

SITUAZIONE STUDENTI AL 01/01/24	
1° ANNO IN CORSO	89
1R	80
2° ANNO IN CORSO	53
2 R	13
3R	4
3 uscenti	23
3° ANNO IN CORSO	74
TOTALE	336

I dati in tabella sintetizzano quanto evidenziato anche dai dati ANVUR relativi al percorso, in particolare

PERCENTUALE DI ISCRITTI AL PRIMO ANNO PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI

L'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni) continua ad evidenziare una valida attrattività del CdS nei confronti di studenti provenienti da altre Regioni. Il dato relativo alla media del CdS degli ultimi tre anni considerati, è ulteriormente cresciuto rispetto all'anno precedente di quasi tre punti percentuali raggiungendo il valore percentuale del 28,6%. Complessivamente gli studenti provenienti da altre regioni costituiscono circa $\frac{1}{4}$ del totale degli studenti iscritti al CdS.

PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO NEL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDI

La percentuale media degli ultimi tre anni relativa all'indicatore iC14 (74,4%) è sostanzialmente in linea con la percentuale media della Classe di Laurea a livello nazionale (75,0%) ed il dato del CdS relativo all'ultimo anno in esame, si mantiene comunque stabile rispetto agli anni precedenti.

PERCENTUALE DI ABBANDONI DEL CDS DOPO N+1 ANNI

La percentuale media di abbandoni del CdS dopo N+1 anni relativa all'ultimo triennio è pari a 29,9%, valore percentuale medio lievemente al di sopra della media percentuale della Classe di Laurea per area geografica (28,0%) e nazionale (28,1%).

La contestualizzazione di alcuni indicatori di percorso non può non considerare una serie di elementi che complicano il passaggio dal I al II anno di corso, tra i quali:

- i numerosi ripescaggi per l'assegnazione di posti vacanti al I anno che, nel corso del triennio considerato, sono stati progressivamente prorogati arrivando fino al termine del I semestre. Ciò ha sostanzialmente precluso ad un numero sempre maggiore di studenti la possibilità di frequentare le attività didattiche del I semestre e sostenere nella prima sessione gli esami degli Insegnamenti del I semestre, che di fatto rappresentano esami propedeutici;
- il livello di preparazione di base degli studenti che accedono al corso, si vedano punteggi acquisiti dagli studenti nella prova dell'esame di selezione al corso e relativi debiti OFA a questi attribuiti;
- un accesso programmato, in teoria, nei fatti l'impossibilità di fare alcuna selezione in ingresso poiché le domande di accesso al CdS sono, negli ultimi anni, come di fatto comune su scala nazionale, inferiori al numero di posti a bando, dunque attraverso i successivi ripescaggi, accedono al CdS studenti con totale mancanza di pre-requisiti oltre che di reale motivazione al stesso percorso di studio;
- l'obbligo di frequenza a tutte le attività didattiche e l'articolazione del CdS su tre anni, che richiede la programmazione di un calendario di attività teoriche, cliniche e di laboratorio estremamente compresso. Questi due ultimi elementi fanno sì che lo studente sia impegnato in attività d'aula o clinica full time tutti i giorni della settimana; tale densità di impegni riduce inevitabilmente il tempo da dedicare allo studio individuale e all'autoapprendimento e dunque la possibilità di prepararsi adeguatamente agli esami superandoli già nei primi appelli.

A ciò si aggiunge, come confermato dagli stessi studenti nel corso dell'incontro del Gruppo AQ-CdS studenti, la mancanza, da parte dei neo-immatricolati, di un efficace metodo di studio autodiretto e la non comprensione della necessità di studiare nei momenti liberi dalle lezioni soprattutto nel periodo delle vacanze estive. Inoltre il CdS ha continuato a garantire una finestra d'esame nel mese di aprile dedicata ai soli studenti di I anno.

Il CdS ha già da molti anni identificato la progressione di carriera degli studenti immatricolati al I anno come aspetto di criticità ed ha intrapreso e continua ad intraprendere azioni correttive e di miglioramento, identificate per l'Anno Accademico 2023-2024 come segue:

- incontri personali con i docenti, i cui moduli di insegnamento risultano più ostici e complessi al fine di condividere strategie a supporto, quali: revisione del programma del corso al fine di togliere contenuti più avanzati es. specifici meccanismi di azione, processi cellulari e/o metabolici di maggior dettaglio ...; effettuare a conclusione di ogni lezione un check degli argomenti core affrontati da sintetizzare in una slide; fornire video-lezioni rispetto argomenti più ostici; dedicare, nel corso della lezione spazio a domande di chiarimento; disponibilità del docente ad incontri con studente per chiarimento in preparazione all'esame oltre che disponibilità a feed-back post prova d'esame non superata, su richiesta dello studente; optare per una unica prova d'esame o scritto o orale non prevederle entrambe con cut off di accesso alla successiva
- aumento e razionalizzazione degli appelli d'esame come da programmazione e verbale Consiglio di Corso del 11/05/2023:
 - sessione straordinaria di esami per gli studenti dei tre anni di corso compresa fra aprile e maggio;
 - calendarizzazione appelli d'esame al di fuori delle finestre, per gli studenti R che ne facciano richiesta;
 - definizione di tutte le date degli appelli d'esame per l'anno accademico, almeno 6, entro trenta giorni dal termine delle lezioni dell'Insegnamento;
 - frammentazione dell'esame in prove successive in particolare per insegnamenti che prevedono lo studio di un vasto e dettagliato programma;
 - recupero delle conoscenze in ingresso (OFA) con esame da sostenere non oltre la fine di novembre;

Il CdS, nelle persone del Presidente, del Vice Presidente e del Direttore dell'attività didattica del CdS, come indicato nella mail di commissionenazionalecli@gmail.com del 21.09.2023, partecipa alla *consensus* (che si chiuderà il 10.10.2023) relativamente alla struttura generale e ai criteri guida che hanno orientato l'elaborazione della proposta di revisione del Piano di Studio triennale, da parte di un gruppo di lavoro composto da componenti della Commissione Nazionale e della Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche. Tale proposta ha l'obiettivo di produrre un Piano di studio nazionale comune per denominazione e struttura degli Insegnamenti e dei relativi CFU, attraverso una revisione ed aggiornamento dei Risultati attesi (Descrittori di Dublino), tenendo conto dei tre cicli formativi e mantenendo l'autonomia e discrezionalità di ogni corso di studio nella scelta di moduli e Settori Scientifico Disciplinari.

Il Presidente, sottolinea al termine il dato estremamente positivo e relativo al fatto che il risultato non ottimale degli indicatori in ingresso, a sostegno delle valutazioni espresse sopra, non interferisce in maniera negativa sul percorso di studi come evidenziato dai dati positivi di prosecuzione al secondo anno e di uscita.

Il Presidente aggiunge che il CdS in Infermieristica è protagonista attivo delle attività di orientamento, nell'ambito delle quali sta agendo in modo intenso e estremamente pervasivo, sia attraverso la piena adesione alle iniziative nell'ambito del Progetto Orientamento di Ateneo, sia attraverso specifiche attività sul territorio di Reggio Emilia e Provincia, con iniziative, dedicate e mirate, e che intende, in tale ambito, attivare una partnership con l'ordine delle Professioni Infermieristiche di Reggio Emilia.

- UniMORE Orienta un'iniziativa di orientamento universitario, che l'Ateneo modenese e reggiano organizza in particolare per i maturandi che intendono continuare il proprio iter formativo all'università. L'edizione di Unimore Orienta 2024, è prevista nel mese di Febbraio con due eventi:
 - 'UNIMORE ORIENTA 2024', evento in programma per il 21 febbraio 2024 in streaming ed è finalizzato a fornire informazioni sui Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a Ciclo Unico, particolarmente riguardo a: organizzazione didattica, piani di studi, oltre che modalità di accesso ai corsi di Laurea ad accesso programmato.
- OPEN DAY DIPARTIMENTI UNIMORE', evento in programma per il 26 febbraio 2024 e che prevede incontri dedicati alla presentazione dei Dipartimenti Unimore e relativi corsi di studio, sbocchi occupazionali e servizi agli studenti. Unimore ha messo a disposizione stand informativi, visite guidate presso il centro di alta simulazione didattica FASIM (Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica) e COSMO (Centro di Formazione e Simulazione in Odontoiatria). Il Corso di Laurea, attraverso il proprio punto informativo ha messo a disposizione docenti e tutor che hanno fornito informazioni sul CdS e sul profilo professionale dell'infermiere. I visitatori hanno potuto confrontarsi con studenti senior e professionisti neo-laureati e svolgere attività pratiche ed interattive inerenti la formazione dell'infermiere.
- Numerose ed ancora in corso, le iniziative proposte da Unimore nell'ambito del progetto PNRR-Orientamento verso l'Università Anno scolastico 2023-2024. Il CdS sta partecipando attivamente agli incontri previsti negli Istituti Superiori rivolti a studenti di III e IV anno. Gli incontri della durata di tre ore hanno la finalità di fornire informazioni sulle figure professionali medico-sanitarie, sulle attitudini e conoscenze di base richieste per accedere a questi corsi di laurea, sui test di ingresso, sui possibili sbocchi occupazionali e sui diversi livelli del percorso di studio universitario, per facilitare e incoraggiare il passaggio dalla Scuola Secondaria Superiore all'Università e promuovere una scelta consapevole.

Attività specifiche di orientamento sul territorio di Reggio Emilia e Provincia che il CdS sta portando/intende portare avanti sono relative a:

- in partnership con il CdS per Assistenti Sanitarie, nell'ambito del progetto nazionale TOP (Tutorato e Orientamento delle Professioni Sanitarie), iniziative presso istituti di Scuola Superiore di Reggio Emilia e Provincia finalizzate a presentare agli studenti del 5° anno il percorso formativo offerto dai due CdS e, nel contempo, contribuire ad offrire un'immagine realistica del ruolo di tali professionisti nell'ambito degli attuali contesti sanitari e di cura e delle numerose prospettive di occupazione in Italia ed all'estero. Il CdS effettuerà il primo incontro di promozione del corso il giorno 9 Febbraio scorso, presso le classi 5° dell'Istituto Galvani-Iodi di Reggio Emilia, ne seguiranno altri nel mese di Aprile-Maggio;
- in partnership con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Reggio Emilia e a partenza dagli studenti attualmente iscritti al CdS, si intendono programmare iniziative per promuovere il CdS in Infermieristica della sede di Reggio Emilia e contestualmente, accrescere l'attrattività della professione infermieristica soprattutto fra gli studenti di scuola media superiore identificando eventi e luoghi che possano intercettare tale target di utenza. In particolare:
 - un evento in occasione della giornata internazionale dell'infermiere dedicato specificatamente a richiamare studenti delle scuole superiori

- stand informativi OPI-CdS presso centri commerciali, centri sportivi, palestre, discoteche
- partecipazione a programmi televisivi e radiofonici locali
- articoli su giornali locali

2. Si apre la discussione sui dati presentati

È espressa unanime soddisfazione rispetto alla preparazione dei laureati presso il CdS in Infermieristica di RE che dimostrano ottime competenze rispetto ai professionisti provenienti da altri percorsi formativi. Da più Aziende è stato particolarmente apprezzato l'inserimento dei neolaureati negli ambiti nei quali avevano già svolto un tirocinio formativo durante il percorso triennale.

Le PI evidenziano che i neolaureati apprendono efficacemente e rapidamente competenze assistenziali, molto complesse e specifiche, inserendosi anche in contesti di intensità assistenziale e complessità organizzativo-gestionale. Questo grazie al solido background teorico, alla padronanza di un metodo sistematico di approccio alle situazioni clinico-assistenziali e ad un forte desiderio di imparare.

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche, nella persona del **dott. Colognese**, esprime la propria preoccupazione rispetto a quanto relativo alla riduzione delle richieste di iscrizione al CdS che si inquadra in un più ampio problema di progressiva diminuzione dell'attrattività della professione infermieristica da parte delle nuove generazioni. Esprime perciò favore alla proposta di avviare una partnership con il CdS e si farà portatore di quanto emerso nell'incontro con il Presidente dell'Ordine.

Il Tribunale dei diritti del malato nella persona della **Dr.ssa Camellini**, sottolinea come parte interessata, l'importanza della comunicazione e del rapporto con il paziente. Riporta che non sono arrivate segnalazioni inerenti la professione infermieristica, ma riferisce un andamento generale con problemi di trasmissione delle informazioni e di comunicazione alle volte frettolosa.

Suggerisce, inoltre l'importanza di compilare con attenzione, accuratezza e precisione la documentazione sanitaria del paziente, specificando tutto ciò che viene eseguito ed attribuendo importanza alle possibili ripercussioni derivanti dalla non completezza, frammentarietà, incongruenza di quanto registrato.

La **Dr.ssa Sara Maniglia**, ex studentessa e ora laureata in Infermieristica sottolinea i numerosi punti di forza del CdS di Infermieristica tra cui i numerosi laboratori, in particolare quello sulla consapevolezza dell'errore, i tirocini con esperti di questo ambito, il costante monitoraggio dello studente grazie al modello tutoriale adottato dal corso. Propone l'attivazione di laboratori gestuali che permettano allo studente di acquisire delle skill anche più 'avanzate' (es. presidi avanzati gestione vie aeree, gestione accessi venosi più avanzati)

3. Attività formative professionalizzanti

3.1 sintesi valutazioni attività AA 2022-2023 a cura degli studenti e delle PI (questionario)

Valutazioni attività formative studenti

Si presenta in sequenza una sintesi dei dati di soddisfazione dei laboratori e dei tirocini a cura degli studenti, Anno Accademico 2022-2023, pubblicati sul sito web del CdS all'indirizzo internet <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/dati-soddisfazione.html>

- **Laboratori triennali 1°-2° semestre:** sintesi dati soddisfazione laboratori

Dati complessivamente estremamente positivi da parte degli studenti dei tre anni di corso. Fra i suggerimenti riportati in modo trasversale: da rinnovare materiale per esercitazioni, rinnovare apparecchiature PC, audio e video disponibili e rimodulare la durata di alcuni laboratori.

- **Tirocini triennali 1°-2° semestre:** sintesi dei dati di performance relativi ai tirocini AA 2022/2023, e dei risultati dei questionari di valutazione della qualità degli ambienti di apprendimento (CLEQEI) a cura degli studenti. In merito alla valutazione della soddisfazione degli studenti sulla qualità dell'apprendimento clinico, dall'accademico 2012/2013, il CdS di Reggio Emilia, ha implementato un'indagine sistematica (survey) per la valutazione, tramite la percezione degli studenti, della qualità degli ambienti di apprendimento sedi di tirocinio, attraverso la somministrazione di un questionario compilabile on line, denominato CLEQEI (Clinical LEarning Quality Evaluation Index), questionario validato attraverso il contributo di molteplici CdS delle Professioni Sanitarie di diversi Atenei italiani e che consente di valutare non solo la qualità dei contesti ospedalieri, ma anche di quelli residenziali e di comunità. evidenziano, trasversalmente per gli studenti dei tre anni di corso, valutazioni positive sulla qualità dell'apprendimento clinico. Complessivamente, rispetto ad un punteggio max di 66, la media delle valutazioni espresse sui contesti clinici dell'Azienda USL/IRCCS di Reggio Emilia si attesta ad un valore pari a 53,01 (51,28 aa 2021-2022) mentre le strutture ospedaliere e residenziali convenzionate hanno un punteggio introno a 52,62 (51,96 aa 2021-2022).

Valutazione/proposte attività formative PI (questionari)

Per quanto riguarda l'offerta didattica del CdS, dai questionari somministrati alle PI in previsione di tale consultazione, emergono i seguenti suggerimenti:

- implementazione di esperienze di tirocinio in contesti extra-ospedalieri e di infermieristica di prossimità
- lavoro in team multi-professionale attraverso implementazione della capacità di lettura dei contesti
- implementazione della capacità di autoformazione.

Alla luce dell'attuale scenario nazionale relativo all'attrattività dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e dell'attuale fabbisogno di professionisti, alcune delle PI ritengono opportuno:

- fornire un orientamento più diffuso nei luoghi di ritrovo dei giovani;
- organizzare un 'open day' non solo in sede di ateneo, ma anche in luoghi in cui sono presenti studenti delle superiori (istituti superiori, piazze, pub, discoteche e luoghi di aggregazione in genere), con modalità coinvolgenti/partecipative verso i ragazzi, per farsi conoscere e stimolare in loro interesse verso la professione;
- promuovere campagne di sensibilizzazione e informazione attraverso una più stretta collaborazione con le Scuole Superiori del territorio;
- introdurre borse di studio e agevolazioni finanziarie per gli studenti interessati a frequentare i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie,

Il CdS ha anticipato il suggerimento relativo all'implementazione dell'offerta formativa in ambito di infermieristica di prossimità, attraverso specifiche proposte di tirocinio per gli studenti di 3° anno, già a partire dall'anno accademico 2023-2024.

Rispetto a tutte le proposte emerse, il CdS si impegnerà e proseguire azioni già in essere e ad implementarne di ulteriori coerenti con i suggerimenti raccolti.

3.2 programma attività didattiche AA 2023-2024 e aggiornamenti alla proposta

Il Presidente presenta la programmazione didattica dell'AA 2023-2024 approvata dal Consiglio di Corso di Studi nella seduta del 11/05/2023 ed a seguire Dr.ssa Amaducci integra gli aggiornamenti in linea con quanto suggerito dalle stesse PI.

Per caratterizzare/qualificare/differenziare l'offerta di laboratori triennali del CdS in Infermieristica della Sede di Reggio Emilia, il gruppo dei tutor ha condiviso di:

- orientare i laboratori verso un focus formativo specifico anche accorpando diversi nuclei tematici
- proporre laboratori opzionali per studenti del 3° anno di corso con la finalità di aiutare lo studente a identificare/coltivare predisposizioni/attitudini/idee rispetto setting in cui si prefigura come futuro professionista infermiere
- ri-organizzare capitalizzando il tempo d'aula integrandolo con un tempo di studio/approfondimento/mandato a casa per pre-requisiti preliminari al laboratorio
- implementare l'inserimento di professionisti esperti clinici nell'ambito dei laboratori (teoria vs pratica e pratica vs teoria)
- implementare la realizzazione in clinica di laboratori altamente specialistici: PEG, Gestione tracheo e gestione stomia
- identificare un *fil rouge* che unisce i laboratori di ciascun anno di corso, rispettivamente 1° e 2° semestre:

1° anno

- 'Formare' alla specificità del ruolo professionale
- Fundamental care

2° anno

- L'assistenza infermieristica applicata ai contesti clinici e l'applicazione del metodo disciplinare
- L'esperienza di malattia della persona (nei contesti: internistico, chirurgico, oncologico e di cronicità)

3° anno

- La gestione delle situazioni impreviste: metodologia e simulazioni
- L'assistenza infermieristica di prossimità

Si sta infine lavorando per un aggiornamento dei materiali e delle attrezzature di laboratorio a tal proposito il progetto è stato condiviso con la Direzione delle Professioni Sanitarie per ricevere una quota di finanziamento a breve, medio e lungo termine. Per lo stesso progetto si intendono utilizzare i finanziamenti del POT al fine di predisporre setting per attività di Open Day per gli studenti di Scuola Superiore nell'ambito della attività di orientamento.

4. Varie

Non ci sono varie

Ha verbalizzato
Dr.ssa Giovanna Amaducci
Direttore dell'attività professionale
CdS in Infermieristica – Sede di Reggio Emilia